



Speciale Fondazione Mps

«Modello TIs per SaiHub  
L'arte produca ricchezza»

# Alleanza col territorio per guardare al futuro

La Fondazione Mps riparte dall'Agenda Siena 2030. Progetti propri e interventi nel Documento di Programmazione per il 2021

Alle pagine **8 e 9**  
SIENA

**Il 28 ottobre** la Deputazione generale della Fondazione Mps ha deliberato il Documento Programmatico previsionale 2021. E' il piano che mette nero su bianco lo sviluppo economico del territorio nei confronti del quale la Fondazione si pone come facilitatore e sostenitore, raccordo fra gli altri protagonisti del territorio.

**Il punto di partenza** è 'Siena 2030', momento di riflessione avviato con l'obiettivo di pensare e disegnare il futuro del territorio: si riparte dalla collaborazione con Camera di Commercio e Università di Siena, per guardare ad alleanze più ampie e obiettivi collettivi. Nel nuovo documento dunque c'è il sostegno alle attività proprie, come Vernice Progetti e Accademia Chigiana; è confermato il rapporto con le Contrade del Palio e prosegue l'investimento in Fondazione TIs. Poi i progetti esterni: in ambito sociale giunge all'ultimo anno 'Never alone', percorso di accompagnamento all'autonomia di giovani migranti; c'è la partecipazione al Fondo di contrasto alla **povertà educativa**; in ambito formativo il

bando Ikigai; entrerà nel vivo la sfida del Parco scientifico dell'intelligenza artificiale SaiHub; degno di nota il progetto 'Riesco', promosso con il Forum Nazionale del Terzo Settore.

**E ci sono tre progetti** che riassumono perfettamente il concetto di 'alleanza territoriale'. A partire da Siena Food Lab: iniziativa con il Santa Chiara Lab dell'Università di Siena che intende accompagnare la tradizionale impresa agricola verso pratiche innovative. «E' un percorso molto interessante, che parte da un settore forte, quale è l'agricoltura in Toscana e intende proiettarlo in una dimensione ancora più grande - dice il professor Angelo Riccaboni, presidente Santa Chiara Lab -. L'obiettivo è l'agricoltura di precisione, che fa perno sull'uso mirato delle risorse naturali grazie a tecnologie digitali. Si parla di sensori, droni, centraline e quant'altro può aiutare le colture senza spreco di risorse quali acqua, terra e fertilizzanti. Il territorio è il punto di partenza e grande risorsa, che oggi dobbia-

mo utilizzare con pratiche sostenibili. Siena Food Lab è una grande opportunità per una sasantina di aziende agricole della provincia».

**Lo sviluppo sostenibile** è al centro anche dell'Alleanza territoriale Carbon Neutrality Siena:

«Tutto è partito dall'obiettivo raggiunto dalla Provincia di Siena di essere 'carbon free', a zero emissioni - ripercorre il professor Simone Bastianoni, presidente dell'Alleanza -. Oggi parliamo di neutrality, più che di zero emissioni, come modello virtuoso di coniugazione tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. Il primo step è far capire alle aziende e ai cittadini i benefici dell'essere in un territorio 'carbon neutral'. Poi chi vuole far parte dell'alleanza deve impegnare la sua azienda con attività sostenibili. Hanno già aderito Sienambiente e Estra, Sei Toscana ha fatto richiesta. Siamo in fase di ampliamento dell'Alleanza: l'idea è che lo sviluppo possa basarsi sulla qualità ambientale».

**Il terzo caso** di sostegno al territorio ha come protagonista il Microcredito di solidarietà, nei confronti del quale la Fondazione Mps ha deliberato un nuovo contributo di 100mila euro sul 2020: il bisogno di sostegno finanziario in tempo di pandemia è ai massimi livelli.

**I CAPITOLI DEI CONTRIBUTI**

**Dai progetti Food Lab e Carbon Neutrality alla conferma del Microcredito**



Angelo Riccaboni (Santa Chiara Lab),  
Simone Bastianoni (Carbon neutrality),  
Vittorio Stelo (Microcredito)

